



Roma, 03.12.2019

Al Presidente dell'INPS

Al Direttore Generale dell'INPS

Al Direttore Centrale Risorse Umane dell'INPS

Loro Sedi

Oggetto: Sospensione della procedura di riassorbimento degli effetti economici previsti dal CCNL 2006/2009 sull'assegno di garanzia.

Con nota dello scorso 18 febbraio 2019, la Direzione Centrale Risorse Umane - Area Gestione Economica dell'INPS, ha comunicato ai lavoratori, transitati nei ruoli dell'INPS per effetto della mobilità inter-enti, l'avvio della procedura di riassorbimento degli importi a debito dell'assegno di garanzia, sugli incrementi delle retribuzioni tabellari conseguenti all'applicazione del CCNL 2006/2009, sottoscritto in data 6/11/2007.

Il verbale di intesa firmato in data 11/10/2007 dall'Amministrazione e le OO.SS. prevedeva che la sospensione del riassorbimento degli effetti economici sull'assegno avesse la durata di un anno, decorso il quale l'Amministrazione poteva procedere al recupero delle somme.

A decorrere da un anno dalla sottoscrizione del predetto verbale, ovvero dalla data dell'11/10/2007 fino alla comunicazione del 18 febbraio 2019, l'Amministrazione non ha mai esercitato azione di recupero né ha notificato atti



interruttivi della prescrizione e/o ogni altro atto che valga a costituire in mora i lavoratori interessati.

La scrivente Organizzazione sindacale ha ritenuto tale comportamento lesivo degli interessi dei colleghi nonché illegittimo, poiché cessato ogni diritto e/o pretesa, da parte dell'Amministrazione, al recupero del debito posto che si è estinto per decorso del termine decennale di prescrizione.

Tant'è che con sentenza n. 49/2019 del 26/11/2019 il Tribunale di Aosta "... condanna l'INPS alla restituzione di quanto trattenuto ai ricorrenti in forza della missiva 18.2.2019 ... condanna l'INPS alla rifusione delle spese di lite sostenute ..." e il Tribunale di Genova dispone l'acquisizione informativa da parte dei soggetti firmatari degli accordi.

Considerando che in itinere vi sono altre cause pendenti, per quanto sopra esposto la CONFINTESA FP dell'INPS chiede, con la presente, la sospensione immediata delle procedure di recupero attualmente in essere, visto l'orientamento giurisprudenziale a favore dei ricorrenti, e la restituzione delle somme recuperate indebitamente.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE CENTRALE

Francesco Viola